

ALLEGATO "D": MODULO RICHIESTA RIMBORSO SPESE LEGALI E/O PERITALI

Prot. n. _____

AL DIRETTORE GENERALE

SEDE

**AL RESPONSABILE
S.C. SERVIZIO LEGALE
INTERAZIENDALE _____
SEDE**

RICHIESTA RIMBORSO SPESE LEGALI E/O PERITALI

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ e residente a _____ in
_____ (telefono _____), dipendente /
ex dipendente (cancellare la voce che non interessa) di questa Azienda in qualità di
_____ presso il Servizio/Reparto/Dipartimento di
_____, con riferimento al procedimento per
responsabilità¹ _____ n. _____, instauratosi nei miei confronti
per fatti ed atti connessi all'espletamento dei compiti di istituto presso il Tribunale
di _____, conclusosi in _____ data
_____ con
il/la _____

C.F.: _____ in applicazione delle
vigenti norme contrattuali (art. 25 – comma 2 – CCNL 08.06.2000 per la dirigenza; art. 26
– comma 2 – CCNL 20.09.2001 integrativo del CCNL 07.04.1999 per il comparto) e del
"Nuovo Regolamento Interaziendale per la disciplina dell'assistenza legale diretta
aziendale e del rimborso delle spese legali e peritali dei dipendenti"

CHIEDE

il rimborso delle spese legali e/o peritali sostenute per la tutela giudiziaria necessaria nel
corso del procedimento di cui sopra ed ammontanti ad € _____, così
come risulta dai documenti allegati.

Chiede inoltre che suddetta somma sia versata sul cedolino stipendi *oppure* sul conto
corrente intestato allo scrivente ed indicato sul modulo allegato.

A tal fine dichiara che non sussiste alcun conflitto di interessi con Codesta Azienda in
relazione ai fatti oggetto del procedimento di cui sopra.

E' inoltre consapevole del fatto che l'ammissione al rimborso delle spese legali e/o peritali,
sussistendone gli altri presupposti, potrà avvenire nelle seguenti ipotesi:

- pronuncia dell'Autorità Giudiziaria che esclude la responsabilità del sanitario e respinge totalmente l'azione civile intentata;

¹ Specificare se si tratta di responsabilità civile, penale o amministrativa-contabile

- nel caso del processo penale, la conclusione di questo ultimo deve essere definita con provvedimento di assoluzione ex art. 530 comma 1 c.p.p.:
 - a) perché il fatto non sussiste;
 - b) perché l'imputato non lo ha commesso;
 - c) perché il fatto non costituisce reato;
 - d) perché il fatto non è previsto dalla legge come reato;
 - e) perché il fatto è stato commesso da persona non imputabile o non punibile.

Analogamente avverrà nel caso di formula assolutoria ex art. 530 comma 2 c.p.p (perché manca, è insufficiente o è contraddittoria la prova che il fatto sussiste...).

Si precisa infine che le sentenze di proscioglimento con formule meramente processuali non liberatorie (es. estinzione del reato per remissione di querela, prescrizione, amnistia) non legittimano l'Azienda al rimborso delle spese legali e/o peritali.

Autorizza, inoltre l'Azienda a trattare i dati sopra indicati e comunque tutti quelli che risulteranno necessari per l'espletamento dell'attività di rimborso, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003, intitolato "Codice in materia di protezione dei dati personali", e del Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 n. 679.

Si allegano i seguenti documenti:

- provvedimento giudiziario (in copia semplice) emesso in data _____;
- parcella dettagliata dell'Avvocato n. _____ del _____ e / o fattura dettagliata del consulente tecnico di parte n. _____ del _____;
- nota del legale di fiducia dalla quale risulta l'applicazione dei valori medi indicati nelle Tabelle di cui ai Parametri Forensi diminuiti del 50 per cento;
- nota del consulente tecnico di parte attestante la conformità dei compensi ai valori indicati nel Tariffario approvato d'intesa con il Loss Adjuster.

Nell'attesa degli atti di competenza, si porgono distinti saluti.
